

“Infonda Dio sapienza nel Cuore”

(Sir 45,26)

28 febbraio Sapienza umana - sapienza divina

Introduzione e scopo del cammino

- Il cammino quaresimale è per portarci ad assaporare fino in fondo la ricchezza del mistero pasquale di Cristo Gesù. Un dono che ci sollecita a purificare lo sguardo e ad aprire il cuore alle bellezze che Gesù dona al nostro pellegrinaggio terreno. Il versetto del Siracide, nella tradizione letterale, può essere l'invocazione che accompagna il nostro cammino quaresimale.

La sapienza di cui parleremo ci può far tramate i polsi: troppo alta, troppo fuori dal normale. Eppure quante parole nel Vangelo quando sono annuncio di un chinarsi di Dio sulla nostra vita, di prenderci a carico perché lo splendore del suo amore cambi il sapore del nostro vivere sono precedute dal quel “Non temere” come nell’annuncio a Maria. È una sapienza che ci viene annunciata ma che “va vissuta” nello scorrere del tempo. Abituati all’efficientismo non abbiamo la pazienza del vivere. A Dio non interessa fare di noi un bel manufatto tecnologico, un robottino perfetto, ma una creatura pienamente umana capace di vivere al meglio la vita in questo passaggio terreno. “Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo”: non è un futuribile. È il dono che siamo per noi stessi e per gli altri. Sapienza umana: l'uomo che CERCA. Sapienza divina: Dio che si DONA. Consapevolezza e umiltà diventano lo stile della nostra conversione e trasformazione. Guardiamo allora questi testi di S. Paolo. Dopo diremo una parola su un brano di Papa Francesco spiegheremo la preghiera finale.

La sapienza che invochiamo ha una caratteristica specifica che è ben spiegata da questo brano di S. Paolo (1Cor 2,1-14)

- Anch'io, o fratelli, quando sono venuto tra voi, non mi sono presentato ad annunziarvi la testimonianza di Dio con sublimità di parola o di sapienza. ²Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e questi crocifisso. ³Io venni in mezzo a voi in debolezza e con molto timore e trepidazione; ⁴e la mia parola e il mio messaggio non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, ⁵perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. ⁶Tra i perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo che vengono ridotti al nulla; ⁷parliamo di una sapienza divina, misteriosa, che è rimasta nascosta, e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria. ⁸Nessuno dei dominatori di questo mondo ha potuto conoscerla; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. ⁹Sta scritto infatti: *Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per coloro che lo amano.*

- ¹⁰ Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. ¹¹ Chi conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai potuti conoscere se non lo Spirito di Dio. ¹² Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato. ¹³ Di queste cose noi parliamo, non con un linguaggio suggerito dalla sapienza umana, ma insegnato dallo Spirito, esprimendo cose spirituali in termini spirituali. ¹⁴ L'uomo naturale però non comprende le cose dello Spirito di Dio; esse sono follia per lui, e non è capace di intenderle, perché se ne può giudicare solo per mezzo dello Spirito. ¹⁵ L'uomo spirituale invece giudica ogni cosa, senza poter essere giudicato da nessuno. ¹⁶ *Chi infatti ha conosciuto il pensiero del Signore in modo da poterlo dirigere?* Ora, noi abbiamo il pensiero di Cristo.

Papa Francesco Quaresima 2021 Ritornate a me, dice, con tutto il cuore. La Quaresima è un viaggio che coinvolge tutta la nostra vita, tutto noi stessi. È il tempo per verificare le strade che stiamo percorrendo, per ritrovare la via che ci riporta a casa, per riscoprire il legame fondamentale con Dio, da cui tutto dipende. La Quaresima non è una raccolta di fioretti, è discernere dove è orientato il cuore. Questo è il centro della Quaresima: dove è orientato il mio cuore? Proviamo a chiederci: dove mi porta il navigatore della mia vita, verso Dio o verso il mio io? Vivo per piacere al Signore, o per essere notato, lodato, preferito, al primo posto e così via? Ho un cuore "ballerino", che fa un passo avanti e uno indietro, ama un po' il Signore e un po' il mondo, oppure un cuore saldo in Dio? Sto bene con le mie ipocrisie, o lotto per liberare il cuore dalle doppezze e dalle falsità che lo incatenano?

“La sapienza altro non è che il rivelarsi di Dio stesso, del suo Spirito che attraversa e impregna di energia santificante la storia e gli avvenimenti” (Anselm Grün)

Preghiera

*Credo che la vita non è una avventura da vivere
secondo le mode correnti, ma impegno a realizzare
un progetto d'amore che trasforma la nostra esistenza
Credo che la più grande gioia dell'uomo
è incontrare Gesù Cristo, Dio fatto carne.
In lui ogni cosa – miserie, peccati, storia, speranza –
assume nuova dimensione e significato.
Credo che ogni uomo possa rinascere a una vita genuina
e dignitosa in qualunque momento della sua esistenza
compiendo sino in fondo la volontà di Dio
può - non solo rendersi libero –
ma anche sconfiggere il male.*

(Thomas Merton)